

L'ITALIA IN GUERRA DOPO LA CADUTA DEL FASCISMO

Identifica i due documenti nel loro contesto, poi presenta un'analisi precisa mettendo in rilievo la situazione molto particolare dell'Italia negli anni 1943-1945.

Documento 1 : Lo sbarco di Salerno

Fonte : Fara Misuraca ed Alfonso Grasso, *Le Quattro Giornate di Napoli*, 2008

«In concomitanza con l'annuncio della resa, l'8 settembre gli Americani diedero inizio all'operazione *Avalanche*, sbarcando nel Salernitano. Ciò che restava della flotta italiana faceva rotta su Malta per consegnarsi agli Inglesi, come previsto nella capitolazione. La forza di invasione di 170.000 uomini attuò lo sbarco lungo ben 40 chilometri di costa alle 03.30 del 9 settembre. Nel momento in cui i soldati iniziarono a prendere terra, l'aviazione tedesca diede inizio ad una serie di attacchi aerei, provocando gravi perdite tra le file alleate.

Dal giorno 15 i tedeschi iniziarono a ripiegare, attuando la "politica della terra bruciata", ovvero la distruzione di tutto ciò che era impossibile portar via e la cattura degli uomini da condurre nei campi di concentramento o ai lavori forzati. Per non lasciare il porto di Napoli nelle mani degli anglo-americani, occuparono la città. L'ordine del Führer specifico per Napoli prescriveva un piano sistematico di distruzione, rastrellamenti e sterminio denominato "cenere e fango"».

Documento 2 : Manifesto della Repubblica Sociale Italiana 1943-1944

